



GOCCE di luce per ogni mattina

«IO NON HO BISOGNO DI GLORIA, NÉ DI ALTRE COSE SIMILI, MA HO BISOGNO DI amore»

Piccoli e grandi, non importa: basta essere uomo per aver bisogno di amore.

Il bisogno dell'altro lo portiamo scritto dentro, nel più profondo di noi stessi: **si può dire che nasciamo tutti innamorati.**

Tanto è il bisogno che abbiamo di

comunicare, che parliamo persino da soli!

Siamo come frammenti che si cercano per ricomporsi: non è forse vero che possiamo vivere anche senza fratelli, ma non senza amici?

... E noi non abbiamo mai pensato di scegliere come Amico anche Dio?

Oggi, ora: pensiamoci!

da: PINO PELLEGRINO, Sorsate, pagg. 172, Editrice Elledici



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

Il bambino seconda Janusz Korczak

SECONDA PARTE
(prima parte
in Scheda 5)



IL BAMBINO PENSA CON IL SENTIMENTO, NON CON L'INTELLETTO
(= il percepire) (= il ragionare)

Janusz Korczak (1878-1942) non era uno psicologo, ma **aveva trovato la chiave per entrare nel mondo dei bambini.** Era pediatra, pedagogo, scrittore, poeta, libero pensatore. Era anche ebreo e per questo ha terminato prematuramente la sua vita nel campo di sterminio di Treblinka nel 1942 assieme a 200 bambini ospiti di quella Casa dell'Orfano che dirigeva da circa 30 anni.

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.



Ogni bambino ha il diritto di crescere e maturare.

CAPACI DI VEDERE COME VEDONO LORO

Con parole appassionate Janusz Korczak spiega che è possibile riconoscere i diritti dei bambini soltanto

- ✓ quando si è capaci di capire i bambini, il loro mondo e i loro bisogni di crescita,
- ✓ quando si è capaci di vedere e di sentire come vedono e sentono loro,
- ✓ quando si riesce a considerare il loro mondo allo stesso livello di importanza del nostro:

questo aveva imparato dai suoi ragazzi, questo era stato capace di fare nel corso della sua vita.

Brani tratti da **COME AMARE IL BAMBINO** di Janusz Korczak:

4° VISIONE DELL'EDUCATORE.

♥ (...) E quando finalmente il domani è arrivato, noi aspettiamo ancora, giacché **l'opinione di fondo che il bambino** non è ancora nulla, ma che **sarà**, che non sa ancora nulla, ma **saprà**, che non può ancora nulla, ma **potrà**, **ci costringe ad una continua attesa**.

La metà dell'umanità non esiste nel pieno senso della parola; la sua vita non è che un gioco; le sue aspirazioni sono ingenui, i suoi sentimenti fugaci, le sue opinioni ridicole. **I bambini sono diversi dagli adulti**, manca qualcosa nella loro vita, eppure **c'è qualcosa in più che nella nostra vita**.

♥ Nella teoria dell'educazione ci scordiamo che **dobbiamo insegnare al bambino non solo ad apprezzare la verità**, ma anche a riconoscere la menzogna del male, e così: non solo **ad amare**, ma anche a odiare, non solo **a stimare**, ma anche a disprezzare, non solo **ad acconsentire**, ma anche a indignarsi, non solo **a sottomettersi al bene**, ma anche **a ribellarsi al male**.

5° QUALE EDUCATORE?!

♥ **Il bambino** conosce coloro che lo circondano, i loro umori, le loro abitudini, le loro debolezze (...). **Sente la benevolenza, indovina l'ipocrisia** (= falsità), **afferra al volo il ridicolo. Legge in faccia**, come il contadino predice il tempo osservando il cielo.

♥ **Forse è la compassione l'unico sentimento benevolo che il bambino prova costantemente nei nostri confronti.** «Vi deve es-

sere qualcosa che non va, se sono sempre così infelici. Il papà poverino deve lavorare, la mamma è debole, fra non molto moriranno, non bisogna disturbarli».

♥ **(Vogliamo) un educatore che non schiaccia ma libera**, non trascina ma **innalza**, non opprime ma **forma**, non impone ma **insegna**, non esige ma **chiede** (...).

♥ **L'educatore**, se si è preparato a questo momento per lunghi anni, **osservando attentamente il bambino, può proporgli un programma su come arrivare a conoscersi, come vincersi, quali sforzi affrontare, come cercare la propria strada nella vita**. Ritengo che molti bambini crescano nella repulsione per la virtù propria perché gliela inculcano senza pausa, fanno indigestione di parole nobili.

6° DIRITTI DEI BAMBINI.

Diritto alla sua vita presente ♥ Diritto a essere quello che è ♥ Diritto a esprimere ciò che pensa ♥ Diritto a prendere attivamente parte alle considerazioni e alle sentenze che lo riguardano ♥ Diritto al rispetto ♥ Rispetto per la sua ignoranza ♥ Rispetto per la sua laboriosa ricerca della conoscenza ♥ Rispetto per le sue sconfitte e le sue lacrime ♥ Rispetto per la sua proprietà ♥ Rispetto per i colpi che gli riserva il duro lavoro della crescita ♥ Rispetto per ogni suo minuto che passa, perché morirà e non tornerà più ♥ Il bambino ha diritto di volere, di chiedere, di reclamare ♥ Ha il diritto di crescere e maturare e, giunto alla maturità, di dare i suoi frutti. **educare**